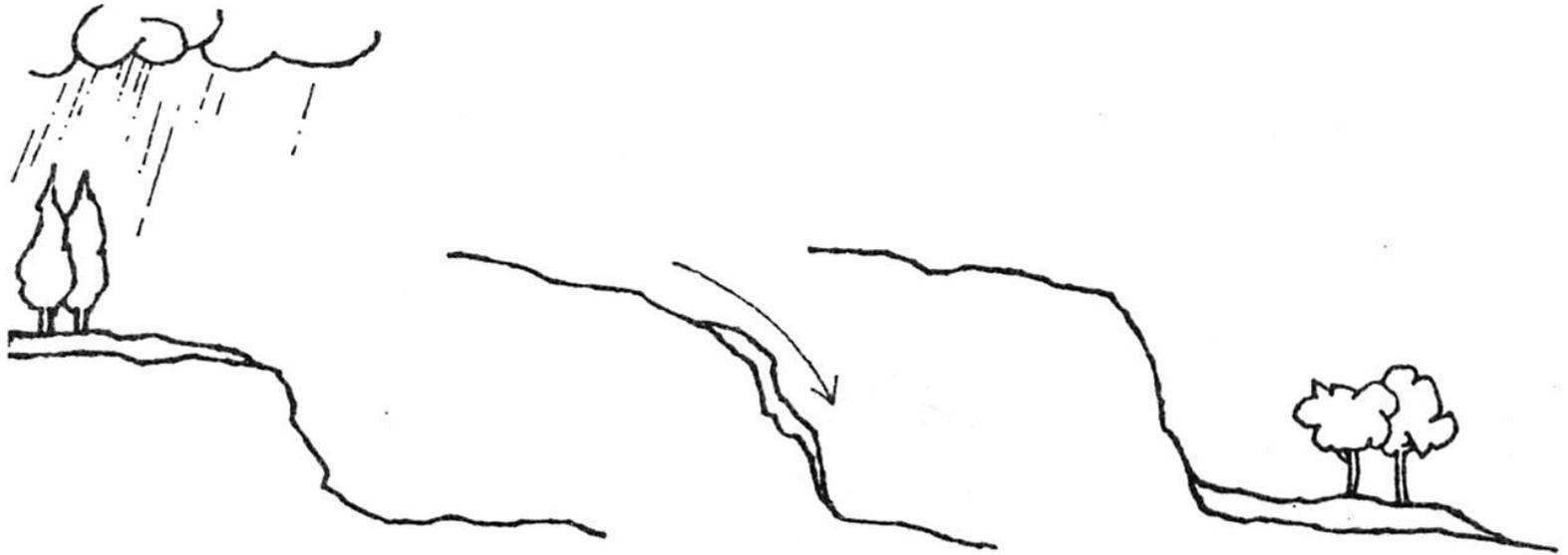


FONDAMENTI DI ARCHEOLOGIA

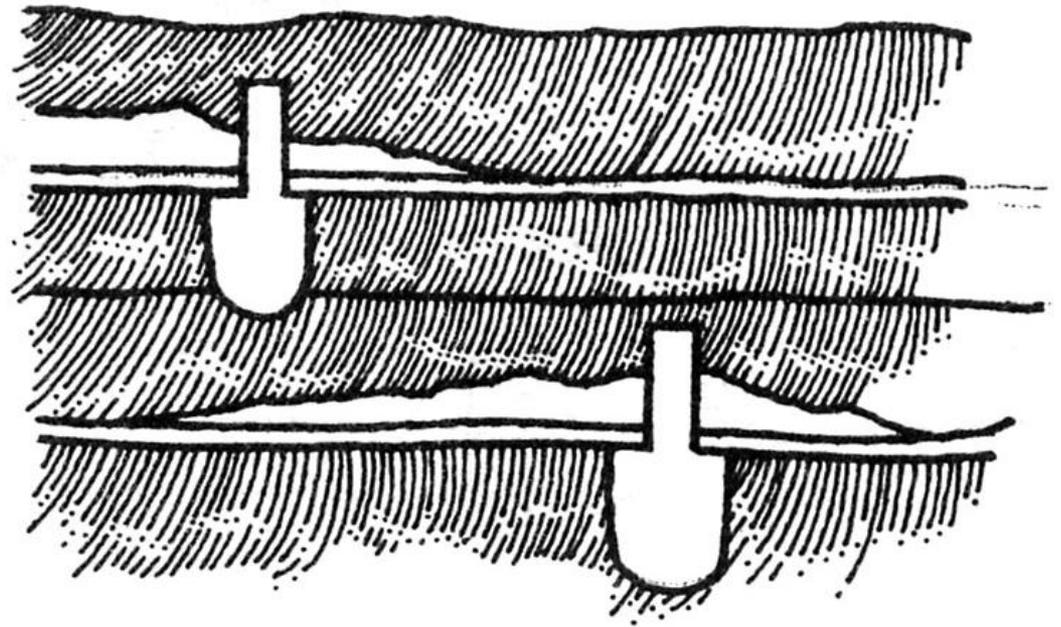
Andrea Augenti, Enrico Cirelli

***2. Modo di formazione della
stratificazione archeologica***

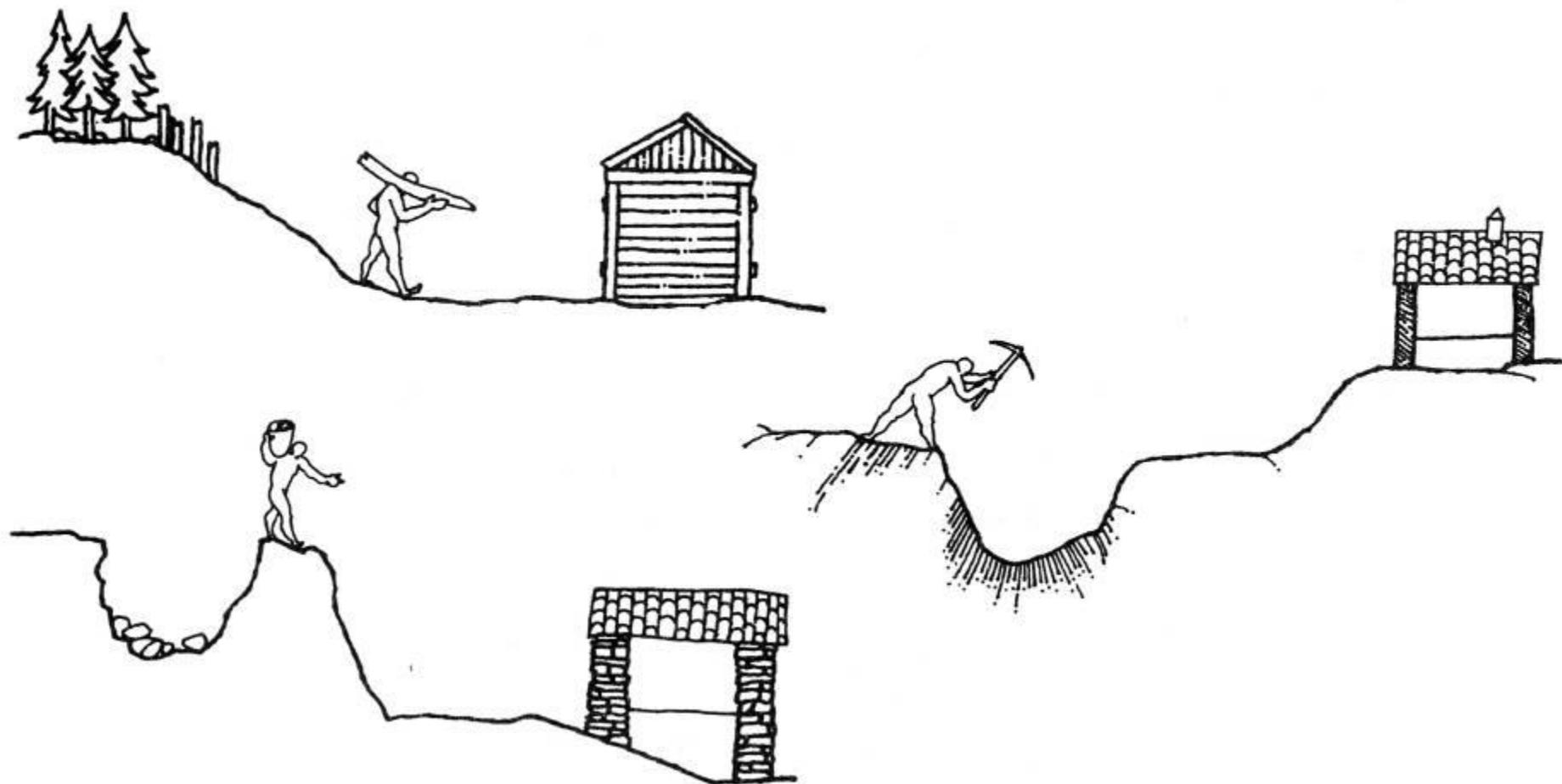
Erosione, movimento, deposito.



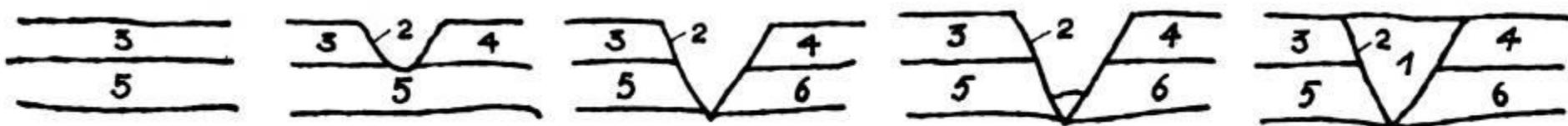
Alternarsi di strati di origine naturale (tratteggiati) e antropica (bianchi).



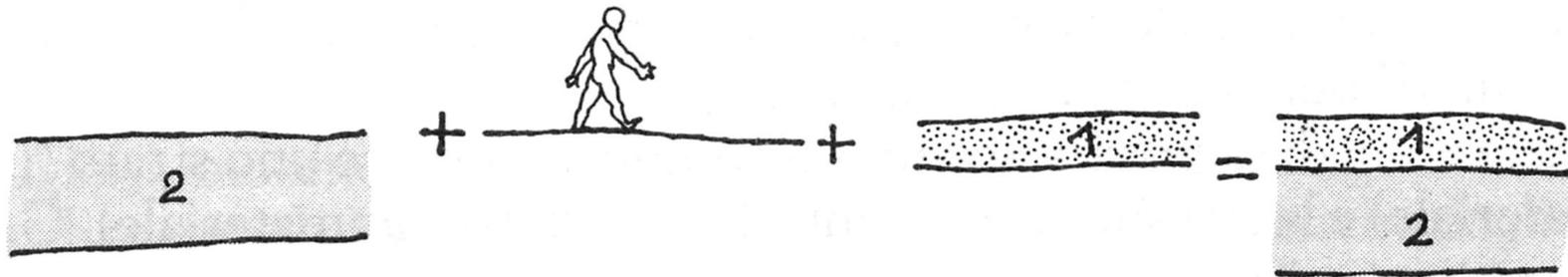
Distruzione e costruzione.



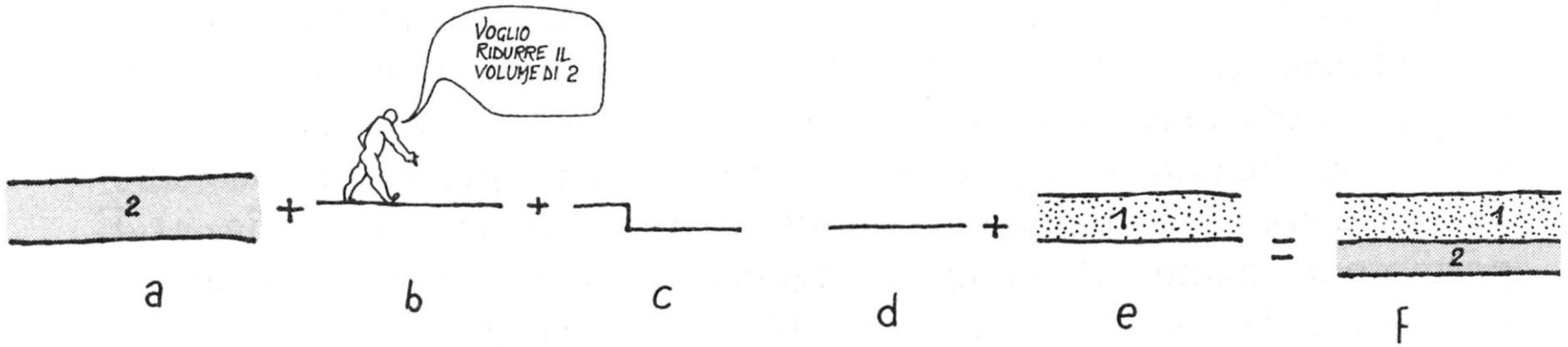
3 e 5 sovrapposti: 2 azione del taglio (la separazione di 3 implica la sua rinumerazione); 2 risultato del taglio (la separazione di 5 implica la sua rinumerazione); 2 comincia a riempirsi; 2 è riempito da 1. Per la numerazione, cfr. figg. 55-63.



La superficie di 2, seppure frequentata e quindi almeno minimamente alterata o consunta, non mostra sostanziali trasformazioni nel corso della sua vita, prima della formazione di 1.



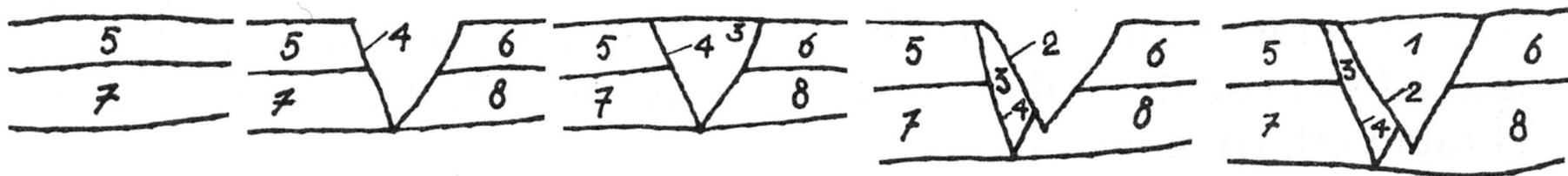
La superficie di 2 è stata frequentata e il suo volume è stato sensibilmente diminuito durante la sua vita, prima della formazione di 1, ma in modo tanto uniforme da risultare non riconoscibile.



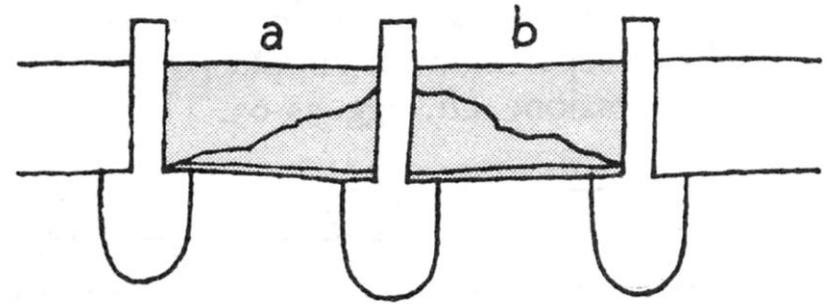
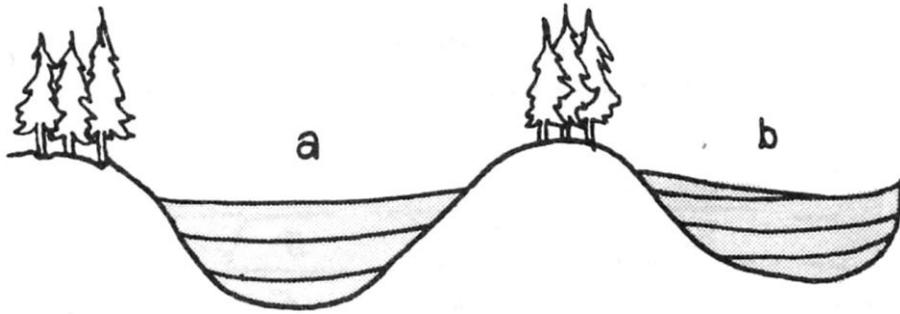
La superficie di 6 è stata frequentata e il suo volume è stato alterato in vita, prima della formazione di 1, dai tagli 4 e 5, perfettamente riconoscibili, poi riempiti da 2 e 3.



5 e 7 sono stati tagliati da 4, poi riempito da 3; quindi è intervenuto il secondo taglio 2, in seguito riempito da 1.

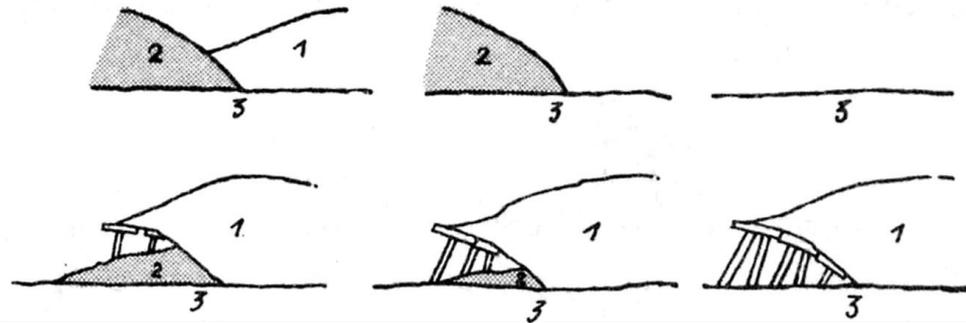


Diversi bacini di deposito, naturali e artificiali, contengono stratificazioni diverse (a, b).

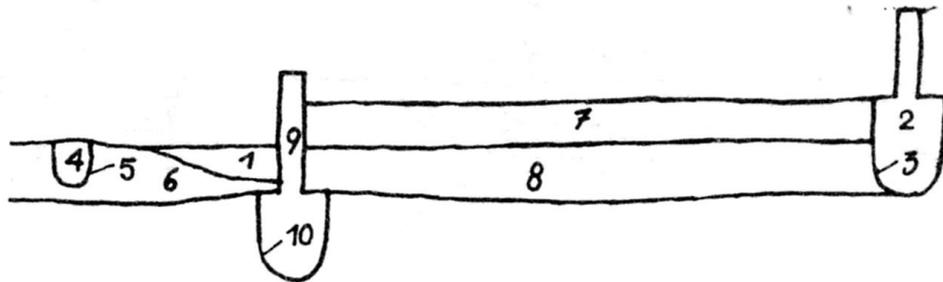


**Quale strato bisogna scavare
prima degli altri presenti in
superficie?**

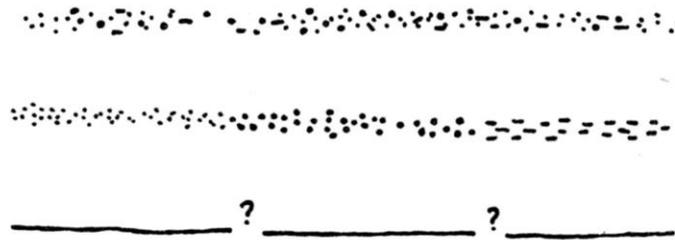
Se si scava 1 e poi 2 tutto procede senza inconvenienti. Ma se si scava prima 2, l'1 ricade sul 2 mescolandosi a esso e inquinandolo (a meno di non puntellare 1...)



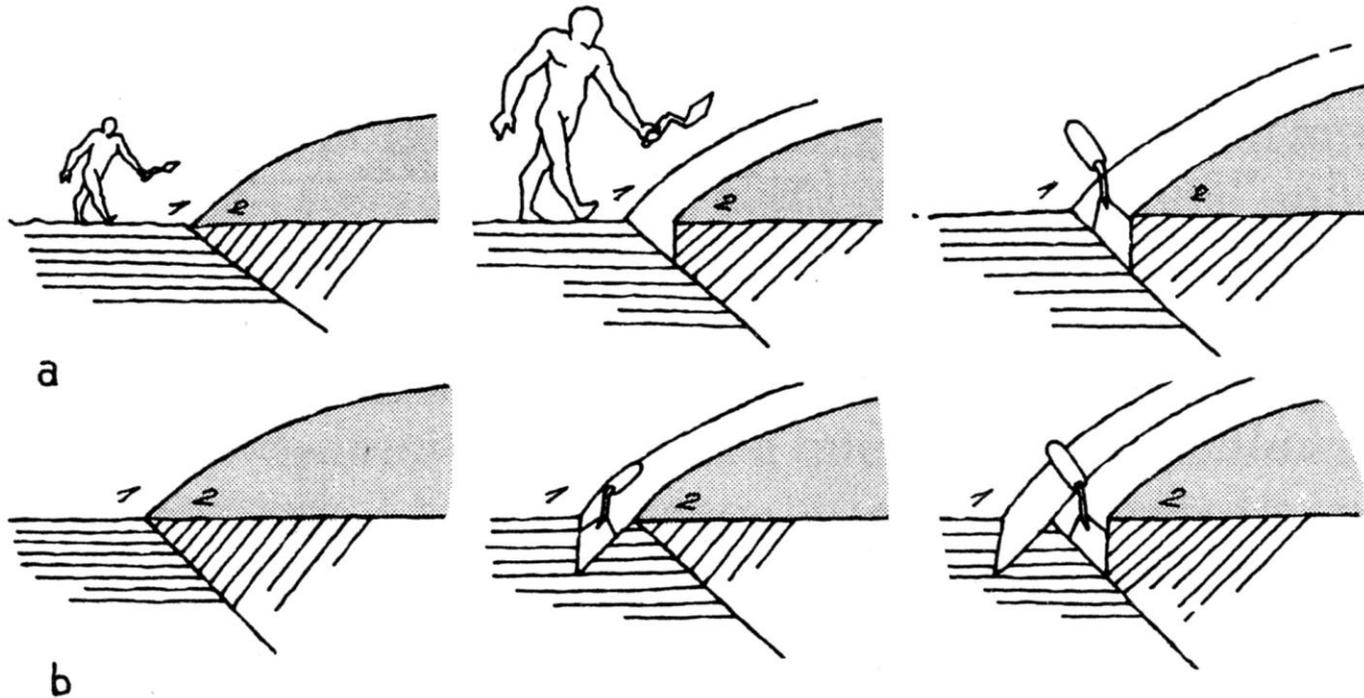
1, 2 e 4 coprono ma non sono coperti da altri strati, per cui si possono scavare; è poi il turno di 6 e di 7; quindi di 8 e infine di 9 (3, 5 e 10 non sono comunque scavabili essendo impalpabili interfacce o superfici in sé).



Superfici sporche; superfici pulite; superfici distinte (ma non ancora relazionate fra loro grazie alle sovrapposizioni fisiche).



a) Per individuare i rapporti di sovrapposizione fisica fra gli strati 1 e 2 bisogna incidere in pianta con la *trowel* lungo il limite fra 1 e 2. Si vede allora che 1 prosegue sotto 2, che pertanto lo copre. b) Può accadere di incidere in direzione sbagliata, verso lo strato coperto. Bisogna ripetere l'operazione nella direzione giusta, che è quella inversa.



MATRIX DI HARRIS

